

Al **Presidente dell'Aeroporto
"Valerio Catullo" S.p.A.**
Avv. **Fulvio Cavalleri**
Via Aeroporto
37066 – Caselle di Sommacampagna

Al **Sindaco di Sommacampagna**
Prof.ssa **Graziella Manzato**
Piazza Carlo Alberto, 1
37066 – Sommacampagna – VR

e p.c. **Consigliere Comunale di Caselle**
dott. **Walter Giacomuzzi**

Caselle di Sommacampagna, Lì 14 Settembre 2007

Oggetto: **Richiesta di copia conforme del Decreto di Compatibilità Ambientale dell'Aeroporto Civile: "Valerio Catullo" di Verona-Sommacampagna.**

Premesso che, per pura casualità... cercando informazioni sul progetto **"Cuore d'Italia"**, presentato alla stampa due giorni fa, solo oggi ho scoperto che l'Aeroporto Militare di Montichiari (BS) il **2.8. 2007** è passato dallo *status* Militare a... quello Civile, come riportato sul comunicato stampa emanato dalla Società Aeroporto "Valerio Catullo" S.p.A., qui sinteticamente riportato:

La Catullo sempre più vicina all'ottenimento della concessione per gli Aeroporti di Verona e Brescia. In data odierna il Ministero della Difesa, di concerto con i Trasporti, le Infrastrutture e l'Economia, ha emanato il decreto con cui l'Aeroporto di Brescia Montichiari è stato trasformato da militare a civile. Inoltre, il decreto citato prevede che l'ENAV assuma direttamente i servizi di assistenza al traffico aereo sull'Aeroporto bresciano. Questo decreto, che arriva alla fine di un lungo percorso portato avanti dalla Catullo con il Ministero della Difesa e dei Trasporti per l'individuazione delle aree costituenti il sedime di Brescia Montichiari, rappresenta un tassello fondamentale nell'iter procedurale che dovrebbe portare in breve tempo la Catullo ad ottenere la concessione quarantennale per gli Aeroporti di Verona e Brescia.

Visto che l'Aeroporto Gabrielle d'Annunzio di Montichiari, in data 21.12.2000, **aveva ottenuto il Decreto di Compatibilità Ambientale**, (tra l'altro chiesto proprio dalla "Valerio Catullo" S.p.A.), ed era stato chiesto, pur essendo le strutture di Montichiari, allora, solo quelle di un Aeroporto Militare, che solo dopo il Decreto V.I.A. è... stato autorizzato anche ai voli civili;

Visto che, Cassazione Penale, Sez. III, con Sentenza n° 494, dell'8.2.1999, ha così stabilito:

La V.I.A diretta a prevenire il danno ambientale. L'obbligo giuridico di assicurare un **"elevato livello di tutela ambientale"**, con l'adozione delle migliori tecnologie disponibili tende a spostare il sistema giuridico europeo dalla considerazione del danno da **prevenire (principio "chi inquina paga") e riparare**, alla prevenzione (soprattutto con la V.I.A., valutazione di impatto ambientale), alla **correzione del danno ambientale alla fonte**, alla **precauzione** (principio distinto e più esigente della prevenzione), alla integrazione degli strumenti giuridici tecnici, economici e politici per uno **sviluppo economico davvero sostenibile ed uno sviluppo sociale** che veda **garantita la qualità della vita e l'ambiente quale valore umano fondamentale di ogni persona** e della società (informazione, partecipazione ed accesso). Cassazione penale sez. III, 8 febbraio 1999, n. 494

Visto che, il **Consiglio di Stato**, Sez. VI, con Sentenza n. 4368 del 30.8.2002, ha così stabilito:

V.I.A. - Variante al p.r.g. - Mancata valutazione di impatto ambientale - Elusione a mezzo di un riferimento a realizzazioni o interventi parziali, caratteristici nelle opere da realizzarsi per "tronchi" o "lotti" – Illegittimità. E' illegittima l'artificiosa suddivisione del progetto di un'opera, al fine di evitare la sottoposizione dello stesso alla valutazione di impatto ambientale, che sarebbe obbligatoria per l'opera nella sua interezza. Secondo il dettato contenuto nell'art. 16 com. 4 l. n. 109 del 1994 il progetto definitivo di un'opera pubblica deve essere corredato dallo studio di impatto ambientale, con conseguente necessità della verifica dei profili di impatto ambientale al momento dell'approvazione del progetto che comporti variante al P.R.G. La valutazione ambientale necessita di una valutazione unitaria dell'opera, ostante alla possibilità che, con un meccanismo di stampo elusivo, l'opera venga artificialmente frazionata in frazioni eseguite in assenza della valutazione perché, isolatamente prese, non configurano interventi sottoposti al regime protettivo (Consiglio Stato, sez. VI, 30.8 2002, n. 4368).

Visto che, il **Ministero dell'Ambiente e del Territorio**, in merito al **Decreto di Compatibilità Ambientale** per l'**Aeroporto di Treviso**, emesso in data 14.5.2007, ha espresso: "**PARERE INTERLOCUTORIO NEGATIVO**", anche con queste determinazioni:

... In ragione, però, dell'aumento del traffico aereo che si stava sviluppando a partire dal 1996, questo servizio aveva altresì evidenziato che a fronte di un significativo consolidamento si sarebbe dovuto procedere con immediatezza alla presentazione dell'istanza di cui all'art. 6 della L. 349/86. Ciò in linea con quanto previsto nell'art. 8 del DPCM 27/12/1988 secondo cui la procedura di VIA si applica anche nel caso di aeroporti esistenti qualora si prevedano sostanziali modifiche al piano regolatore aeroportuale connesse all'incremento del traffico aereo che comportino variazioni spaziali ed implicazioni territoriali. Nella stessa nota si chiedeva inoltre di produrre una documentazione relativa al monitoraggio dell'inquinamento acustico... Tutto ciò premesso, questo servizio è quindi dell'avviso che sussista pienamente la condizione della presenza di sostanziali modifiche al piano regolatore aeroportuale connesse con l'incremento del traffico aereo che comportano essenziali variazioni spaziali ed implicazioni territoriali e che pertanto sia necessario procedere all'immediata attivazione, attraverso la presentazione di apposita istanza nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di VIA, della pronuncia di compatibilità ambientale.

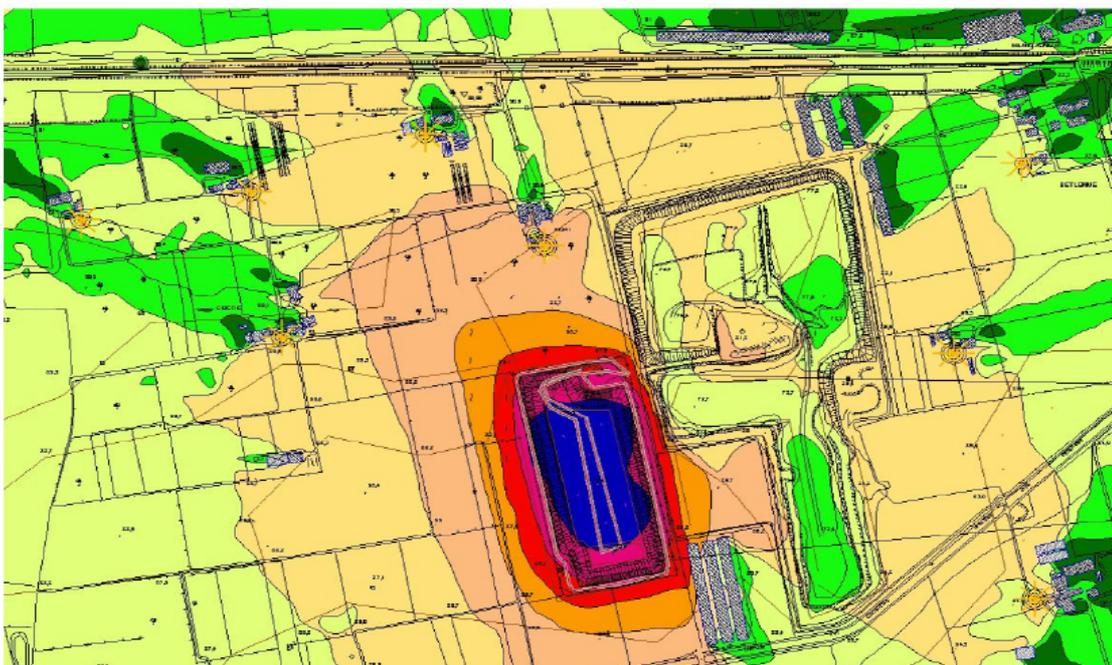
Tutto ciò premesso, e visto, sono a chiedere alla Società "Aeroporto Valerio Catullo" S.P.A.

- A_ "copia conforme" di un eventuale **Decreto V.I.A.** rilasciato all'**Aeroporto Civile** di Verona **prima della data** del 31 Maggio 1999.
- B_ "copia conforme" di un eventuale **Decreto V.I.A.** rilasciato all'**Aeroporto Civile** di Verona **dopo la data** del 31 Maggio 1999, in particolare relativamente a tutti gli ampliamenti delle opere dell'Aerostazione effettuate e dell'aumento del traffico dei voli e dei passeggeri.
- C_ "copia conforme" di una eventuale richiesta di Decreto Compatibilità Ambientale che possa stata presentata dall'**Aeroporto Civile** di Verona relativamente agli ampliamenti come questi sono stati definiti nella Delibera del Consiglio Comunale n° 37 dell'11 Luglio 2007.

Chiedo altresì... se da parte dell'Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. è stato mai predisposto e/o elaborato, uno studio di impatto acustico, simile a quello presentato per la Discarica di Rifiuti delle Siberie, come qui sotto ne riporto un esempio, anche se solo di una delle tavole grafiche:

IMPATTO ACUSTICO - DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI INTERVENTO DI RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA DISMESSA IN LOCALITA' SIBERIE - COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (V) SCENARIO INIZIALE CONFERIMENTO RIFIUTI NEI LOTTI A QUOTA 74 M CIRCA

1



Noise levels day dB(A)

< 35
35 <=
< 40
40 <=
< 45
45 <=
< 50
50 <=
< 55
55 <=
< 60
60 <=
< 65
65 <=
< 70
70 <=

Length Scale 1:8000



Qualora questi "**Decreti di Compatibilità Ambientali**" fossero inesistenti, e/o mai chiesti, e/o mai ottenuti dalla Società Aeroporto "Valerio Catullo" S.p.A, sono a chiedere, al Sindaco di Sommacampagna, **quali azioni... a difesa della salvaguardia della qualità della vita e della Salute della Popolazione di Caselle, intende attuare... entro... un... brevissimo... tempo.**

Ovvio che la prima azione... sarebbe l'**immediata revoca** della D.C.C. n° 37 dell'11.07.2007.

Certo di ottenere una precisa risposta, Vi porgo distinti Saluti

Un Cittadino di Caselle

Beniamino Sandrini